



Gino Sciotto: “Pressioni inaudite per regalare la società. Mannino non è concreto”

Descrizione

A poche ore dal termine ultimo per l'iscrizione al campionato, **Gino Sciotto**, fratello di Pietro, presidente del Messina, ha parlato ai microfoni di MessinaOggi, senza dare certezze definitive sull'esito delle valutazioni avviate dalla sua famiglia: *“Il termine scade oggi come ben sapete, vedremo. Non mi faccia aggiungere altro... Da quando ci siamo imbarcati in questa avventura nessuno si è fatto avanti per sostenere il progetto”*.



Gino Sciotto è stato sindaco di Gualtieri Sicaminò

L'ex sindaco di Gualtieri Sicaminò, già presidente del Fapi, il fondo delle piccole e medie imprese agricole, rivendica gli investimenti effettuati e sottolinea come le ultime settimane siano state caratterizzate da continue ingerenze esterne: *“Ci hanno chiesto ripetutamente di andare via, insultati in malo modo, sottoposti a **pressioni inaudite** per regalare la società. Non l'abbiamo fatto, anzi abbiamo sostenuto investimenti per salvare la categoria”*.

Come il fratello, Gino torna sulla mancanza di garanzie bancarie richieste ai potenziali acquirenti: *“La società è in vendita, ma non si è presentato nessun imprenditore che abbia manifestato reali intenzioni di rilevarla. Soltanto **chiacchiere**, conferenze stampa e tentativi di pressioni nei nostri confronti. Ma di concreto nulla, compreso **Mannino**. Se avesse avuto i soldi li avrebbe spesi. E uno che non ha fatto una **proposta** concreta che futuro potrà dare al calcio?”*.



Tag

1. Acr Messina
2. Fabrizio Mannino
3. Lega Pro
4. Pietro Sciotto

Data di creazione

20 Giugno 2023

Autore

redazione

default watermark